

**OGGETTO:** Accreditalamento per l'autorizzazione ai sensi dell'art.5 punto A2 della direttiva concernente: *Accreditalamento dei soggetti che erogano attivit  di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva.* –di cui alla DGR 968/2007 e s.m.i.

Il Direttore della Direzione

“Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione”

su proposta del Dirigente dell' Area Politiche per l'occupazione e sviluppo

**VISTI:**

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, e successive modificazioni “Organizzazione delle funzioni a livello Regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e in particolare gli articoli 157, 158 e 159;
- › il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e s.m.i.;
- › l'Intesa tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Universit  e Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditalamento delle strutture formative per la qualit  dei servizi del 20 marzo 2008;
- › la deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditalamento dei soggetti che erogano attivit  di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e s.m.i;
- › la deliberazione della Giunta Regionale del 15/06/2012 n.289 proroga al 31 dicembre 2013 del termine di cui all'art.19 della Direttiva di cui all'allegato “A” della D.G.R. 968/07 e s.m.i. per l'accreditalamento dei soggetti gi  autorizzati dalla Regione Lazio allo svolgimento di attivit  formativa non finanziata, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92, nelle more dell'adeguamento del software per la gestione telematica delle domande di accreditalamento “per l'autorizzazione”;
- › le Linee interpretative adottate dalla Direzione regionale competente in materia di formazione professionale in merito ai criteri di accreditalamento di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968 pubblicate sul portale [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it), nella sezione Accreditalamento;

**PREMESSO CHE:**

- a) con la D.G.R. del 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.   stato istituito il nuovo sistema di accreditalamento dei soggetti pubblici o privati che intendono erogare attivit  di formazione e di orientamento nella Regione Lazio;

- b) attraverso l'accreditamento, viene riconosciuta l'idoneità di soggetti pubblici o privati, in possesso di determinati requisiti, a svolgere attività di formazione e/o di orientamento finanziate con risorse pubbliche e/o non finanziate, nel rispetto della programmazione regionale e della normativa vigente in materia di formazione professionale, in un'ottica di qualità;
- c) l'art. 5, punto A2 della Direttiva, prevede l'Accreditamento per l'Autorizzazione dei soggetti costituiti da almeno tre anni prima della data di presentazione della domanda di accreditamento e/o autorizzati allo svolgimento di corsi privati non finanziati, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92 e privi di accreditamento di cui alla D.G.R. 1510/2001 e s.m.i.;
- d) l'accreditamento introduce *standards* di qualità nel sistema formativo e orientativo, che garantiscano ai cittadini/utenti la qualità dei servizi erogati attraverso la verifica preventiva delle capacità tecniche, organizzative e logistiche dei soggetti attuatori, accertate sulla base di requisiti predefiniti;
- e) l'art. 14 della *Direttiva* ha disposto una procedura telematica di accreditamento e che a tal fine è stato predisposto un sito web dedicato, presso l'indirizzo <http://sac.formalazio.it> destinato ad accogliere e gestire il processo di accreditamento;
- f) i soggetti che intendono accreditarsi debbono trasmettere, attraverso il predetto sito web, la documentazione richiesta attestante il possesso dei necessari requisiti in relazione alla tipologia di accreditamento (*in ingresso, definitivo, per esenzione o per l'autorizzazione*) e alle caratteristiche del soggetto;
- g) l'iter telematico rappresenta un elemento di trasparenza e di imparzialità della procedura di accreditamento e "traccia" sul sistema i requisiti oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione regionale conferendo valore pubblicistico all'*Elenco* dei soggetti accreditati previsto dall'art. 17 della *Direttiva*;
- h) la D.G.R. 15 giugno 2012, n. 289 concernente la proroga del termine per l'accreditamento dei soggetti autorizzati dalla Regione Lazio allo svolgimento di attività formativa non finanziata, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92;
- i) il citato sito web non è stato ancora implementato con il software applicativo per "*l'Autorizzazione*" necessario per l'accreditamento di tali soggetti;
- j) l'accreditamento per l'autorizzazione richiede gli stessi requisiti dell'accreditamento in ingresso ad eccezione dell'adeguatezza della dotazione di spazi e attrezzature informatiche della sede operativa e dei laboratori di cui ai requisiti A5.1 e A6.1;

### **RITENUTO NECESSARIO:**

nelle more dell'implementazione della procedura telematica di permettere ai soggetti che intendono accreditarsi per l'autorizzazione, ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92, di accedere al sistema regionale di accreditamento attraverso la tipologia "in ingresso" già presente nel sistema specificando nella documentazione attestante i requisiti "A5.1 e A.6.1" **richiesta di accreditamento per l'autorizzazione**;

di dare mandato a Lazio Service gestore del portale S.AC, ed alla task force Ria Grant Thornton S.p.A. esecutrice degli audit in loco a procedere all'istruttoria delle nuove domande di accreditamento, di mantenimento e di richiesta di variazioni oltre alle funzioni di svolgimento delle visite di audit e dei controlli

di conformità di autodichiarazioni in loco (art. 15 della direttiva) **per la tipologia di accreditamento per l'autorizzazione;**

di procedere, subordinatamente all'esito favorevole dell'iter procedurale, alla loro iscrizione nell'apposito elenco dei soggetti accreditati per l'autorizzazione.

## DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) nelle more dell'implementazione della procedura telematica **di permettere ai soggetti che intendono accreditarsi per l'autorizzazione,** ai sensi del Titolo V della legge regionale 23/92, di accedere al sistema regionale di accreditamento per l'autorizzazione nel portale Sac attraverso la tipologia "in ingresso" già presente nel sistema specificando nella documentazione attestante i requisiti "A5.1 e A.6.1" **richiesta per la tipologia "accreditamento per l'autorizzazione"**.

2) di dare mandato a Lazio service gestore del portale S.AC, ed alla task force Ria Grant Thornton S.p.A. esecutrice degli audit in loco a procedere all'istruttoria delle nuove domande di accreditamento, di mantenimento e di richiesta di variazioni oltre alle funzioni di svolgimento delle visite di audit e dei controlli di conformità di autodichiarazioni in loco (art. 15 della direttiva) **per la tipologia di "accreditamento per l'autorizzazione"**.

3) di procedere, subordinatamente all'esito favorevole dell'iter procedurale, alla loro iscrizione nell'apposito elenco dei soggetti accreditati per l'autorizzazione.

La presente determinazione verrà diffusa sul sito internet [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it) e [www.sac.formalazio.it](http://www.sac.formalazio.it).

IL DIRETTORE  
Elisabetta Longo